

# PER RITROVARSI A SETTEMBRE

## PIANO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

anno scolastico 2020-2021

ad Integrazione del PTOF 2019-2022

### Introduzione

Il presente Piano nasce dalla riflessione e dallo studio condivisi all'interno della Comunità scolastica e della più ampia Comunità territoriale perché si possa tornare a scuola nell'*equilibrio tra sicurezza, benessere socio-emotivo, qualità dell'apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute ed all'istruzione.*

Si valorizzano, strategicamente, gli ambiti dell'autonomia scolastica come occasioni di coordinamento finalizzate a coinvolgere i diversi attori (la scuola, le famiglie, il Comune di Villa San Giovanni, le forze sociali e culturali del Territorio) in un rinnovato Patto di Corresponsabilità Educativa.

Il metodo di lavoro che ha sostenuto l'intensa attività organizzativa e progettuale dei mesi di giugno e luglio ha preso il via dallo studio attento delle Disposizioni governative e sanitarie e delle Linee guida del Ministero per la riapertura di settembre. E' seguita approfondita analisi degli aspetti gestionali (disponibilità di organico docente ed ATA, ricognizione e mappatura dei locali interni ed esterni, valutazione della possibilità di reperire/ottimizzare spazi in virtù di straordinari ed ordinari interventi di edilizia scolastica).

Valutati gli aspetti gestionali, si è definito e sviluppato il progetto organizzativo e formativo.

Le necessarie misure prescritte ed assunte, a tutela della salute e della sicurezza, segnano in maniera considerevole il tempo che stiamo attraversando e rappresentano i vincoli di una progettualità per la ripresa che interseca più aspetti dell'essere e fare scuola.

Gli investimenti del Comune di Villa San Giovanni (FSE-PON Avviso prot. 13194 del 24/06/2020) per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19; l'utilizzo di risorse da parte della scuola nella riorganizzazione degli ambienti risultano, infatti, strettamente connessi ad una chiara intenzionalità educativa e formativa agita attraverso la didattica, la convivenza sociale, la relazione con le famiglie.

La nostra scuola, dunque, dopo aver gestito la prova della DAD, è chiamata, infatti, a ripensarsi e ad innovare accettando e accogliendo una nuova sfida: trasformare i vincoli, dati dalle misure di prevenzione e protezione, in possibilità di apprendimento per un ritorno a scuola, il più possibile in presenza, per tutti.

Dal momento che è impossibile ripristinare ciò che la scuola è stata fino al 4 marzo scorso e negare ciò che stiamo vivendo oggi, *Insieme*, progettiamo e costruiamo una scuola “rinnovata” nei suoi spazi, ma anche nella progettualità. Con originalità e creatività a servizio dei differenti contesti educativo-scolastici del nostro Istituto Comprensivo, stimoliamo la riflessività e la responsabilità personale e comunitaria sia sul piano professionale che sul piano organizzativo e gestionale in dialogo con l’Ente Locale, le Famiglie e ed il Territorio.

Il documento, infatti, sviluppa le misure di prevenzione e protezione che la Comunità scolastica adotta a livello d’Istituto e le scelte didattico-organizzative declinate nei vari ordini di scuola.

Il Piano è parte integrante del PTOF, rappresenta ciò che la nostra scuola vuole essere ed offrire in un tempo ed in uno spazio, determinati da uno scenario epidemiologico la cui evoluzione rimane incerta.

## **1. Le Misure adottate dalla Comunità scolastica**

Visti i criteri già individuati dal CTS, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL, e dalle Linee Guida del Ministero dell’Istruzione per settembre, i principi fondamentali su cui si fondano le scelte sono:

1. il distanziamento sociale;
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Al riguardo, con il coinvolgimento del personale della scuola, dell’ Ente Locale, del territorio, degli alunni e delle famiglie:

- si riducono il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo nelle singole realtà e nell'accesso a queste; si limita la prossimità delle persone in contesti statici, dinamici o misti
- si garantisce l’uso della mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati

- si riduce il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto.
- si garantiscono la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani, l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso, e la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e delle superfici.

Per sviluppare le soluzioni organizzative, valorizzando tutti gli aspetti in cui si declina l'autonomia scolastica (didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo):

1. si privilegia il rientro in presenza degli alunni delle classi iniziali del ciclo e degli alunni più fragili, con disabilità e BES per bloccare possibili nuovi divari educativi, culturali e relazionali generati dal lockdown.
2. si adattano e si riorganizzano gli spazi scolastici tenendo conto del distanziamento di un metro (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni) e della necessità di aerazione dei locali
3. si ripensano gli spazi come ambienti di apprendimento (per classi intere, classi parallele, classi dimezzate, per attività di piccoli gruppi, per attività di studio individuale o assistito) in funzione di metodologie didattiche tradizionali, innovative, anche *digitali* e per l'assegnazione agli studenti di compiti di realtà, allo scopo di sviluppare una didattica per competenze, ma anche per progettare interventi di potenziamento, recupero, consolidamento
4. si valorizzano in funzione del progetto organizzativo e formativo di scuola le risorse di personale docente e non docente, del territorio, volontari in servizio civile presso l'Ente Locale

Pertanto, si procede,

a) *riguardo agli spazi*, a:

- svuotare, riordinare, riattrezzare, rifunzionalizzare e sanificare gli ambienti scolastici
- diversificare i percorsi di entrata e di uscita e degli spostamenti interni alla scuola
- gestire i momenti aggregativi durante le lezioni
- gestire le attività motorie privilegiando attività fisiche sportive individuali con distanziamento di due metri ed aerazione se al chiuso

- prevedere all'infanzia un affollamento degli spazi ancora più ridotto, impostando l'attività didattica secondo il rapporto 1 docente ogni max 8-10 alunni
- ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).
- limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche
- dedicare la giornata del sabato alla pulizia straordinaria ed alla sanificazione

*b) riguardo ai processi di insegnamento/apprendimento, a:*

- revisionare il curricolo verticale con attenzione alla continuità del percorso educativo, ai quattro ambiti formativi (umanistico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, espressivo-artistico-musicale) e al raccordo tra i diversi gradi di scuola, anche in previsione dell'eventuale recupero delle carenze formative a partire dal mese di settembre per gli studenti che passeranno da un ordine di scuola all'altro.
- adattare ai nuovi bisogni le articolazioni del collegio docenti in dipartimenti verticali, dipartimenti disciplinari per classi parallele, equipe pedagogica didattica e consiglio di classe.
- ricorrere alla didattica a distanza come momento curricolare per lo sviluppo di competenze digitali degli alunni supportando i docenti in formazione continua.
- valorizzare nella scelta di assegnazione dei docenti alle sezioni, alle classi, ai plessi la dotazione organica e le competenze dei docenti in funzione dello sviluppo del curricolo, dell'organizzazione flessibile delle attività e della didattica per competenze.
- adattare alle nuove esigenze compiti e funzioni del personale
- considerare la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni secondo modelli di flessibilità
- prevedere un progetto per l'infanzia integrato ad attività educative/ludico/ricreative per aumentare il più possibile il tempo scuola/educativo/di accudimento nel caso in cui non sopraggiungesse integrazione di organico utile a garantire il tempo scuola di 40 ore settimanali

*c) riguardo alla sicurezza:*

- aggiornare il DVR e tutto il sistema di prevenzione e protezione, anche riguardo alla comunicazione, all'informazione ed alla formazione

## **2. Le Scelte didattico-organizzative**

### La flessibilità didattico-organizzativa

Si sceglie di garantire la didattica in presenza solo nel rispetto delle norme relative al distanziamento ed all'igiene e di non abbandonare la didattica digitale (dal libro digitale alla classroom alla videoconferenza di supporto allo studio a casa) anche in previsione di un quadro epidemiologico in evoluzione che potrebbe costringerci ad un ritorno alla didattica a distanza.

La diversità dei contesti scolastici che caratterizza il nostro Istituto Comprensivo, non solo riguardo alle esigenze proprie di ogni ordine di scuola, ma anche alle specificità strutturali di ogni plesso, determina l'adozione di soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative/formative parallele/alternative alla didattica tradizionale.

L'organico, considerati gli spazi disponibili, è messo a servizio di:

- una riconfigurazione del gruppo classe/sezione in gruppi di apprendimento;
- un'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi/sezioni o da diversi anni di corso;
- un'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola (settimana corta per la primaria con uno/ due rientri settimanale "a distanza" modalità sincrona; sabato a distanza per la secondaria di primo grado anche per valorizzare la didattica digitale, ma soprattutto per dedicare un tempo speciale all'attività di pulizia e sanificazione, oltre a quello quotidiano strutturato)

### Il curriculum e la didattica per competenze

Il tempo speciale che stiamo vivendo ci induce ad una riflessione profonda sugli orientamenti curricolari in ordine ai *saperi indispensabili* in un contesto di ampia disponibilità di conoscenze, bisognoso di riscoprire il valore della persona e della collaborazione, di garantire sostenibilità sociale ed ambientale. La revisione del curricolo che impegnerà il collegio dei docenti a partire da settembre si caratterizzerà ancora di più per la ricerca dell'essenzialità. Si valorizza l'esperienza didattico- progettuale esemplare, maturata negli anni, che ha determinato i successi, in termini di esiti di apprendimento (cf dati INVALSI), degli alunni della nostra scuola. Sono messi al centro i contenuti e gli strumenti fondamentali del conoscere, promuovendo processi e metodi per l'apprendimento, che sviluppino competenze per la vita. Spingersi sulla didattica per competenze, consente di scendere più in profondità, utilizzando meglio tempi e spazi disponibili, fuori e dentro la scuola, attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, attraverso le potenzialità offerte dalle Nuove Tecnologie (cittadinanza digitale) e dal patrimonio culturale e sociale del Territorio (cittadinanza intesa come partecipazione responsabile alla vita civica e sociale).

### Una didattica inclusiva

Nel ripensare il curricolo si sceglie di partire dalle buone pratiche di inclusione che hanno caratterizzato la nostra scuola nel tempo per ricalibrare, alla luce dei nuovi contesti, di vita e scolastico, proposte didattiche personalizzate, tessendole armonicamente con le attività dell'intera classe. L'insegnante di sostegno mette al servizio del gruppo pedagogico-didattico e del consiglio di classe tutto il suo sapere perchè l'intero gruppo docente si assumi la responsabilità e collabori al successo formativo di ogni alunno, in dialogo costante con le famiglie e le altre figure preposte all'inclusione.

### Lo spazio scolastico: luogo dell'incontro e dell'apprendimento

Lo spazio scolastico è luogo in cui i nostri alunni vivono il tempo presente con il loro corpo, le loro menti, il loro cuore. Intendere lo spazio scolastico come "luogo da abitare" nella pienezza della propria persona implica un prendersi cura di questo spazio (ordine, pulizia, igiene) riconoscendone le potenzialità per lo sviluppo della relazione, della collaborazione, dell'esplorazione e della scoperta. Oltre alla riorganizzazione dello spazio sezione/aula e dei

laboratori con l'intervento, indispensabile, dell'Ente Locale e del Territorio, si intendono valorizzare cortili e giardini, risorse preziose per ognuno dei plessi scolastici del nostro Istituto, "classi all'aperto", luoghi dell'apprendimento anch'essi da "abitare"

### Il tempo scolastico

La gestione educativa e didattica del tempo scolastico, nella sua declinazione giornaliera e settimanale, è funzionale allo sviluppo del curricolo e dei saperi essenziali, all'attività di recupero e potenziamento, all'attuazione della flessibilità didattica ed organizzativa. Anche il tempo, infatti, è "luogo" della cura degli alunni e dei loro apprendimenti.

### Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività è organizzata per piccoli gruppi di alunni (8-12 bambini) affidati ad un'insegnante. L'organico docente delle nostre scuole dell'infanzia non può, dunque, garantire il funzionamento secondo un tempo scuola di 40 ore settimanali.

La scuola dell'Infanzia, pertanto, nel caso di una mancata integrazione d'organico da parte del MI, funzionerà per 25 ore settimanali (8:00-13:00), dal lunedì al venerdì, comprensive del tempo mensa. Considerati tutti gli aspetti gestionali ed eventuali collaborazioni, rilevati i reali bisogni delle famiglie, si valuterà, eventualmente, il possibile prolungamento del tempo educativo/scolastico

### Primaria

La giornata scolastica per le classi funzionanti secondo il modello delle 27 ore settimanali inizia alle ore 8:00 si conclude alle ore 13:00; è scandita in 5 unità orarie da 60 minuti, con un rientro settimanale pomeridiano (120 minuti curricolari)/ due rientri settimanali pomeridiani (da 60 minuti ciascuno) a distanza, (assistenza allo studio, compiti di realtà, attività di ricerca guidata, ...). Sabato le lezioni sono sospese.

Le classi prima e seconda della scuola primaria di Acciarello a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con mensa.

## Secondaria

La scuola secondaria funziona con didattica in presenza dal lunedì al venerdì. La giornata scolastica è scandita in 6 unità orarie da 50 minuti. Due ore sono dedicate il sabato mattina alla didattica a distanza: attività di recupero/potenziamento, progetti d'Istituto già presenti nel Ptof (salute, legalità, biblioteca, Progetti caratterizzanti il 15% dell'offerta formativa, Progetto di cineforum: visione di un film o un documentario, con scheda di analisi; Progetto educazione Civica), eventuali cicli di videoconferenze. Per le classi a tempo prolungato si mantengono due rientri settimanali fino alle 16:00 (martedì e giovedì) comprensivi del tempo mensa.

### **3. Le misure organizzative per la prevenzione**

#### Misure generali per l'infanzia

##### *Gestione ingresso/uscita*

L'ingresso a scuola avviene, con tempi certi e scaglionati, in una fascia oraria compresa tra le 8:00 e le 8:45; l'uscita a partire dalle ore 12:00. In ciascun plesso saranno resi disponibili tutti gli accessi e differenziati in base alla collocazione all'interno del plesso del gruppo di appartenenza.

##### *Buone prassi in sezione*

I bambini saranno organizzati in gruppi secondo i criteri dell'eterogeneità, ma tenendo in considerazione anche l'appartenenza ad uno stesso nucleo familiare per la tracciabilità ed il contenimento di eventuali contagi, degli orari di frequenza, della fruizione del servizio di trasporto comunale e della mensa. Ogni gruppo sarà assegnato ad una maestra che indosserà la visiera trasparente.

Per ridurre gli effetti personali si useranno contenitori individuali.

Sarà favorito il lavaggio frequente delle manine.

Il pasto sarà consumato nel rispetto del distanziamento previsto. Non è consentito l'uso di tovagliette e bavaglino in stoffa.



All'interno del plesso saranno individuati spazi per l'accoglienza dei genitori, spazi per il personale, spazi destinati ai bambini che dovessero presentare sintomatologia nel corso della frequenza scolastica.

Si programma una rotazione degli spazi periodica, con approfondite procedure di sanificazione intermedie, per garantire ai bambini variabilità di ambienti e proposte.

Saranno utilizzati solo materiali sanificabili in legno o in plastica. L'utilizzo di libri cartonati o di carta andrà valutato in ragione della possibilità di essere ovviamente igienizzato nel passare da un bambino all'altro. Eventuali materiali per la manipolazione (quali pasta pane, farina) verranno utilizzati una singola volta in vaschette o piani di lavoro individuali, per poi essere smaltiti o consegnati a casa in contenitore individuale.

La sanificazione, disinfezione, sterilizzazione e pulizia di ambienti, arredi, materiale scolastico avverrà durante la giornata in presenza dei bambini e del personale, a metà mattina, ogni volta in cui vi è un cambio di ambiente, a servizio terminato. Più frequente la sanificazione dei servizi igienici.

#### *Genitori responsabili*

I genitori sono coinvolti in attività di informazione e formazione circa la nuova organizzazione e le norme igienico-sanitarie da rispettare. Evitano l'accesso all'interno della scuola, consegnando il bambino al personale scolastico. Evitano assembramenti davanti alla scuola. Rispettano gli orari concordati per l'ingresso e l'uscita ed indossano la mascherina. Non portano il bambino a scuola in presenza di sintomi riconducibili al Covid-19 (tosse, febbre, raffreddore)

#### *Misure generali per primaria e secondaria*

##### *Ingresso e uscita differenziati per classi*

Per ogni plesso scolastico la RSPP e l'ASPP predispongono il piano delle uscite e degli ingressi differenziati mettendo a sistema tutti gli accessi ed i cortili, predisponendo sistemi per garantire il distanziamento tra i bambini in situazione statica.

L'orario d'ingresso per ogni plesso scolastico è fissato per le 8:00 a.m., mentre l'uscita alle 13:00. Le associazioni villesi in patto territoriale/i volontari in servizio civile presso il Comune offrono servizio di vigilanza all'interno dei cortili, punti di raccolta prima

dell'accesso. La presenza degli alunni all'interno dei cortili è organizzata, ordinata, disciplinata a garanzia del distanziamento.

Le classi a tempo prolungato mantengono due rientri pomeridiani comprensivi del tempo mensa fino alle 16:00.

- Ingresso e uscita con mascherina
- Gli alunni che arrivano in ritardo verranno accolti in classe. I ritardi verranno segnati sul registro elettronico e al terzo ritardo dovranno essere accompagnati dai genitori. Contestualmente, i genitori, dovranno giustificare il ritardo con apposito modello.
- Per quegli alunni che per motivi certificati non potranno portare lo zaino in spalla, sarà cura del collaboratore, munito di guanti monouso, garantirne l'assistenza.
- A nessun genitore o delegato dello stesso, è consentito l'ingresso a scuola se non personalmente autorizzato dal Dirigente Scolastico e nei tempi e nelle modalità indicati dallo stesso.
- I sigg. Genitori aspetteranno gli alunni, alla fine delle lezioni, negli spazi antistanti ad una distanza di almeno tre metri dal cancello e provvederanno con il loro buon senso ad evitare assembramenti e a lasciare libero il percorso d'uscita agli alunni.
- I sigg. Genitori compileranno all'inizio dell'anno il modulo di liberatoria per l'uscita autonoma degli alunni (scuola secondaria). Gli alunni che non sono in possesso del permesso di uscita autonoma, in caso di ritardo all'uscita da parte dei genitori, verranno affidati dal docente al collaboratore scolastico.
- Gli scuolabus, pubblici e privati, sosterranno per il tempo necessario alla discesa e salita degli alunni, senza creare intralcio alle operazioni d'ingresso e d'uscita dell'intera comunità.
- Sono obbligati a non venire a scuola tutti coloro che presentano sintomi riconducibili al COVID 19 (febbre, raffreddore, tosse ...)

#### *Prevenzione di assembramenti all'interno dell'edificio*

- Tutti i percorsi orizzontali (corridoi) e verticali (scale) sono divisi in due parti (il lato destro per l'accesso, il lato sinistro per l'uscita), transitabili in fila indiana rispettando le distanze di sicurezza.
- Gli alunni andranno in bagno uno per volta e saranno vigilati dal personale collaboratore che provvederà a scaglionarli per l'uso dei servizi, sorvegliando che sia

garantita la distanza di sicurezza. Prima del ritorno in classe devono igienizzare le mani.

- Negli spazi comuni alunni e personale sosterranno per il minor tempo possibile.
- Gli alunni faranno ricreazione mantenendo la propria postazione in classe, a discrezione del docente e avendo cura di mantenere la distanza di sicurezza; gli alunni potranno usufruire degli spazi esterni.

#### Promozioni di buone pratiche: Alunni e Genitori responsabili

- Gli alunni eviteranno lo scambio di merende e l'uso promiscuo di oggetti personali e di sussidi e attrezzature (matite, colori, penne, tastiere di pc, mouse, attrezzi di ed. fisica, ecc.)
- Ogni alunno avrà cura del proprio materiale e i genitori vigileranno che il corredo scolastico del proprio figlio sia ogni giorno completo del necessario per le diverse attività.
- L'uso del cellulare non è consentito tranne nei casi autorizzati dall'insegnante; il cellulare dovrà essere conservato spento in cartella o in apposito contenitore. La scuola declina ogni responsabilità in caso di danno o smarrimento. In caso di uso improprio il cellulare verrà sequestrato dal docente, segnato sul registro elettronico e consegnato ai rispettivi genitori. Rimane il divieto assoluto di foto, video, registrazioni audio non ufficialmente autorizzate dal docente.
- Gli alunni saranno provvisti di personali kit per l'igiene a cura delle famiglie.
- Gli alunni saranno responsabili dello smaltimento dei rifiuti specifici dell'igiene e della sicurezza (mascherine, salviette, fazzoletti).
- L'uso della mascherina è obbligatorio all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti interni
- Non è consentito di aumentare arbitrariamente il numero degli alunni per aula, oltre quanto indicato nella pianta.
- Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica, seguiranno un percorso didattico alternativo in luogo idoneo.
- Per una migliore tracciabilità e per ragionevole controllo è opportuno non spostare i gruppi classe se non è adeguatamente progettato nel piano delle attività. Ciò impone

l'eventuale uso dei laboratori (informatica, scienze, arte, atelier creativo) per gruppi diversi solo dopo adeguata sanificazione dei locali.

- Per una migliore tracciabilità e per ragionevole controllo è opportuno non solo la stabilità dei gruppi, ma anche quella delle postazioni (banchi e cattedre).
- Gli alunni saranno responsabili del riassetto della propria postazione di lavoro e nel mantenere ordine e compostezza durante le attività.
- In tutte le aule dovranno essere frequentemente aperte le finestre in modo da consentire un adeguato ricambio di aria.
- I genitori sono tenuti al rispetto della salute pubblica e a ottemperare con rigore alle seguenti misure:
  - a. Trattenere il figlio a casa se si è stati in contatto negli ultimi 14 giorni con persone risultate positive al Covid-19;
  - b. Trattenere il figlio a casa se quel giorno o nei 3 giorni precedenti lui stesso o qualcuno in famiglia abbia presentato febbre superiore a 37,5°C o altri sintomi da infezione respiratoria, o sia stato in contatto negli ultimi 3 giorni con persone con tali sintomi

### Misure di prevenzione e protezione per il personale

In riferimento al Protocollo 24 Aprile 2020 sottoscritto tra Governo e Parti Sociali, e in funzione del protocollo interno, condiviso con le figure sensibili della sicurezza, e di prossima elaborazione (subordinato alle linee guida “in itinere” previste dal ministero dell’istruzione, la cui uscita è verosimilmente auspicata per la fine del mese di Agosto), l’Istituto provvede:

- ad erogare opportuna formazione ed informazione ai lavoratori in materia di Covid-19;
- ad esporre la segnaletica recante le prescrizioni da rispettare;
- a fornire opportuni DPI necessari al contenimento del rischio di contagio;
- a regolamentare le modalità di accesso ai locali scolastici dei lavoratori stessi e le modalità di permanenza all’interno della struttura scolastica, in particolare in riferimento agli spazi comuni;
- a regolamentare le modalità di accesso ai locali scolastici di eventuali fornitori esterni;
- ad effettuare le operazioni di pulizia quotidiana e sanificazione periodica dei locali;
- a privilegiare, ove possibile, le modalità a distanza per riunioni tra il personale scolastico;

- ad effettuare la sorveglianza sanitaria periodica, le visite preventive o a richiesta, con particolare attenzione ai soggetti fragili per età o eventuali patologie pregresse;
- a nominare un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo, coinvolgendo le figure sensibili della sicurezza;

Misure di prevenzione e protezione a cura del personale

Per quanto sopra riportato, il personale si impegna a rispettare integralmente il protocollo, e in particolare:

- a far rispettare le presenti regole a terzi (alunni, visitatori e fornitori) o comunque al personale non scolastico, in particolare ad evitare gli assembramenti;
- ad indossare i DPI forniti dall'Istituto, ad averne cura e a smaltirli - ove previsto - secondo procedure, in maniera tale da non generare eventuale pericolo di contagio;
- a provvedere al costante monitoraggio dello stato di salute, con particolare riferimento al controllo della temperatura corporea (cfr. temp. limite di 37.5°) e all'eventuale insorgenza di sintomatologia influenzale, informando tempestivamente l'Istituto o il medico competente, per il tramite dei propri RLS;
- ad igienizzare la propria postazione, ove previsto, e a lavare o igienizzare le mani

**Elaborato sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti**

**nella seduta del 30/06/2020**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto**

**nella seduta del 28/07/2020**

# LE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE

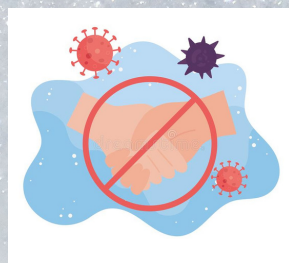
## INFANZIA

L'ingresso a scuola avviene, con tempi certi e scaglionati, in una fascia oraria compresa tra le 8:00 e le 8:45; l'uscita a partire dalle ore 12:00.

I genitori sono coinvolti in attività di informazione e formazione circa la nuova organizzazione e le norme igienico-sanitarie da rispettare. Evitano l'accesso all'interno della scuola, consegnando il bambino al personale scolastico. Evitano assembramenti davanti la scuola. Rispettano gli orari concordati per l'ingresso e l'uscita ed indossano la mascherina. Non portano il bambino a scuola in presenza di sintomi riconducibili al Covid-19 (tosse, febbre, raffreddore).



Per tornare  
a scuola nell'equilibrio tra  
sicurezza,  
benessere socio-emotivo,  
qualità dell'apprendimento,  
rispetto dei diritti  
costituzionali alla salute  
ed all'istruzione.



## PRIMARIA E SECONDARIA

- **ingresso e uscita differenziati per classi**
- **prevenzione di assembramenti all'interno dell'edificio**
- **promozione di buone pratiche: alunni e genitori responsabili**
- **misure di prevenzione e protezione per il personale**
- **misure di prevenzione e protezione a cura del personale**

ISTITUTO  
COMPENSIVO  
GIOVANNI XXIII

VIA AMMIRAGLIO CURZON, 34  
89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)

## PER RITROVARSI A SETTEMBRE

PIANO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE  
anno scolastico 2020-2021  
ad Integrazione del PTOF 2019-2022

Elaborato sulla base dei criteri deliberati dal  
Collegio dei  
Docenti  
nella seduta del 30/06/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto  
nella seduta del 28/07/2020

# LE MISURE ADOTTATE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- **si riducono il rischio di aggregazione e affollamento limitando la prossimità delle persone in contesti statici, dinamici o misti;**
- **si garantisce l'uso della mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati ;**
- **si garantiscono la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani ed un' adeguata aerazione negli ambienti al chiuso, e la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e delle superfici;**
- **si privilegia il rientro in presenza degli alunni delle classi iniziali del ciclo e degli alunni più fragili, con disabilità e BES per bloccare possibili nuovi divari educativi, culturali e relazionali generati dal lockdown;**
- **si adattano e si riorganizzano gli spazi scolastici tenendo conto del distanziamento di un metro e della necessità di aerazione dei locali;**
- **si ripensano gli spazi come ambienti di apprendimento in funzione di metodologie didattiche tradizionali, innovative, anche digitali e per l'assegnazione agli studenti di compiti di realtà, allo scopo di sviluppare una didattica per competenze, ma anche per progettare interventi di potenziamento, recupero, consolidamento;**
- **si valorizzano in funzione del progetto organizzativo e formativo di scuola le risorse di personale docente e non docente, del territorio, volontari in servizio civile presso l'Ente Locale**

## LE SCELTE DIDATTICO- ORGANIZZATIVE

### **La flessibilità didattico-organizzativa.**

Si sceglie di garantire la didattica in presenza solo nel rispetto delle norme relative al distanziamento ed all'igiene e di non abbandonare la didattica digitale (dal libro digitale alla classroom alla videoconferenza di supporto allo studio a casa);

### **Il curricolo e la didattica per competenze**

utilizzando meglio tempi e spazi disponibili, fuori e dentro la scuola;

### **Una didattica inclusiva**

L'insegnante di sostegno mette al servizio del gruppo pedagogico-didattico e del consiglio di classe tutto il suo sapere perchè l'intero gruppo docente si assumi la responsabilità e collabori al successo formativo di ogni alunno, in dialogo costante con le famiglie e le altre figure preposte all'inclusione;

### **Lo spazio scolastico: luogo dell'incontro e dell'apprendimento**

Oltre alla riorganizzazione dello spazio sezione/aula e dei laboratori con l'intervento, indispensabile, dell'Ente Locale e del Territorio, si intendono valorizzare cortili e giardini, risorse preziose per ognuno dei plessi scolastici del nostro Istituto, "classi all'aperto", luoghi dell'apprendimento anch'essi da "abitare"

### **Il tempo scolastico**

**La scuola dell'infanzia**, nel caso di una mancata integrazione d'organico da parte del MI, funzionerà per 25 ore settimanali (8:00-13:00), dal lunedì al venerdì, comprensive del tempo mensa.

#### **Primaria**

La giornata scolastica per le classi funzionanti secondo il modello delle 27 ore settimanali inizia alle ore 8:00 si conclude alle ore 13:00; è scandita in 6 unità orarie da 50 minuti, con un rientro settimanale pomeridiano (120 minuti curricolari)/due rientri settimanali pomeridiani (da 60 minuti ciascuno) a distanza, (assistenza allo studio, compiti di realtà, attività di ricerca guidata, ...). Sabato le lezioni sono sospese.

Le classi prima e seconda della scuola primaria di Acciarello a tempo pieno funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con mensa.

**La scuola secondaria** funziona con didattica in presenza dal lunedì al venerdì. La giornata scolastica è scandita in 6 unità orarie da 50 minuti. Due ore sono dedicate il sabato mattina alla didattica a distanza: attività di recupero/potenziamento, progetti d'Istituto già presenti nel Ptof (salute, legalità, biblioteca, Progetti caratterizzanti il 15% dell'offerta formativa, progetto di cineforum: visione di un film o un documentario, con scheda di analisi; Progetto educazione Civica), eventuali cicli di videoconferenze. Per le classi a tempo prolungato si mantengono due rientri settimanali fino alle 16:00 (martedì e giovedì) comprensivi del tempo mensa.